

EBiNAT

Ente Bilaterale
Nazionale Società
Concessionarie
Autostrade
e Trafori

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

RELAZIONE DELLA PRESIDENZA

SITUAZIONE PATRIMONIALE

RENDICONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA ILLUSTRATIVA

**Consiglio Direttivo
Roma, 27 aprile 2022**

RELAZIONE della PRESIDENZA

Gentili Consiglieri e gentili Delegati dell'Assemblea,

nel sottoporre il Bilancio di Esercizio alla Vostra approvazione, la Presidenza intende dare evidenza delle principali attività che hanno caratterizzato la gestione dell'Ente nel corso del 2021 ed indicare alla data odierna l'andamento economico ed i principali atti compiuti nei primi mesi del 2022.

Attività del 2021

I primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati sostanzialmente dalle seguenti principali attività:

- Ebinat, a seguito della decisione delle Parti istitutive (derivante dalla grave situazione pandemica che ha visto il settore autostradale colpito da forti decrementi di traffico richiedere per il personale dipendente la cassa integrazione covid 19) di intervenire tramite le risorse dell'Ente per aiutare i dipendenti colpiti dalla decurtazione economica derivante dall'attivazione della Cassa Integrazione, ha nei primi mesi del 2021 provveduto a definire e chiudere – secondo le indicazioni ricevute dalle Fonti - la questione del “contributo Ebinat per il personale in cassa integrazione”. Le risorse economiche che l'Ente aveva accantonato negli anni scorsi sono state quindi concretamente impiegate a tal fine, per un totale complessivo di € 6.230.597, a fronte dei € 7.000.000 messi a budget per l'intera operazione.*
- Nei primi mesi dell'anno è stato ultimato il trasferimento della sede legale da Via del Poggio Laurentino a quella di Viale Parioli. Tale decisione – anch'essa presa dalle Fonti istitutive – è nata dall'esigenza di realizzare sinergie nell'ambito della Bilateralità del Comparto. Conseguentemente il Fondo di Previdenza Complementare Astri e l'Ente Bilaterale Ebinat sono oggi presenti nella medesima sede, potendo realizzare quelle efficienze e quegli ulteriori risparmi che le medesime Parti Istitutive si sono date come obiettivo per i prossimi anni. Il processo, in estrema sintesi, ha comportato il trasferimento degli archivi, il rinnovo e/o la definizione dei contratti di assistenza per beni e forniture, gli adempimenti di legge conseguenti a tale decisione ed è stato effettuato il “passaggio di consegne” dalla vecchia alla nuova Presidenza riguardo i rapporti con le Banche, con le Compagnie Assicurative, con i diversi fornitori. Si desidera di nuovo ringraziare la precedente Presidenza, Fise e tutti i consiglieri per la collaborazione e la disponibilità che ha consentito di realizzare in tempi rapidi ed efficaci l'intera operazione.*

Riguardo le consuete attività dell'Ente, in tradizione con i precedenti mandati, Il Consiglio Direttivo dell'Ente ha deliberato e realizzato i seguenti progetti:

- ✓ *Le Premialità scolastiche. L'iniziativa quest'anno premierà 113 soggetti (34 per la Media inferiore, 30 per la Media superiore, 15 per la Laurea triennale e 34 per la laurea Magistrale) per un importo di spesa complessivo di 160.500 € (- 60.200€ rispetto all'anno precedente). Anche per il 2022, non è stato possibile organizzare il consueto evento di premiazione causa la situazione pandemica ma comunque, oltre alle somme di denaro stanziare, saranno inviati gli attestati a tutti i destinatari dei premi.*
- ✓ *Il contributo riguardante il rimborso dei costi sostenuti per l'istruzione dai dipendenti del comparto autostradale: per l'acquisto dei libri scolastici e tasse universitarie sono stati erogati complessivamente 78.800 €, così suddivise: medie 7.800 €, superiori 25.000€, tasse universitarie 46.000 € (costo pressoché invariato rispetto all'anno precedente).*

La Presidenza, anche con l'aiuto di alcuni consiglieri, ha preso in carico la gestione delle Polizze assicurative, decidendo di lavorare per entrambi i rinnovi. Il processo di analisi e definizione delle nuove polizze si è concluso a marzo 2022, come meglio specificato nel prosieguo della presente relazione.

L'Ente si è altresì occupato di svolgere tutte le attività propedeutiche al compimento dell'attività di stampa del contratto collettivo nazionale di lavoro (benchmarking tra le offerte pervenute, contatti con il fornitore prescelto, organizzazione della consegna e della distribuzione, ecc.): l'attività si è conclusa nel mese di febbraio 2022, con la consegna presso tutte le sedi delle aziende e delle unità produttive associate delle copie del contratto collettivo nazionale richieste dalle società.

Sulla base di quanto stabilito nei precedenti consigli direttivi, è partita la ricerca di comparto in ambito Sicurezza sul lavoro, coinvolgendo le aziende, le associazioni datoriali, i sindacati; si stima che i lavori possano essere ultimati nel corso del 2022.

Le principali attività in corso per il 2022

Come accennato nei punti precedenti, i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dalla gestione con le compagnie assicurative per il rinnovo delle due polizze dell'Ente (Premiorienza e LTC). La trattativa si è conclusa con la definizione di entrambi i rinnovi delle due polizze al 31.12.2024, confermando le stesse condizioni economiche e quindi senza alcun rincaro aggiuntivo per i conti di Ebinat. I due rinnovi vanno comunque visti in modo separato: se infatti la Polizza relativa alla premiorienza stipulata con Unipol Sai si è dimostrata efficace per le coperture all'epoca decise, e quindi il rinnovo alle medesime condizioni è da vedersi come un risultato estremamente positivo, per LTC Poste Vita il

discorso è stato affrontato in modo diverso. Visto che nel periodo non è stata erogata alcuna prestazione, ma il Consiglio Direttivo ha deciso di continuare a garantire agli associati una importante copertura in caso di non autosufficienza causata da malattia o infortunio, il rinnovo si è concentrato su identificare nuove prestazioni che potessero dare alla polizza condizioni migliori. E' in questo senso che va letta l'estensione della LTC anche ai casi di inabilità temporanea per malattia e/o infortunio. Si ritiene comunque necessario procedere con tutte le iniziative possibili per dare una maggiore pubblicità ad una polizza che riveste un forte valore sociale e di protezione per tutti i dipendenti delle aziende associate.

Inoltre, come sopra ricordato, è stato ultimato il percorso relativo alla stampa ed alla distribuzione delle copie del contratto collettivo nazionale di lavoro a tutte le aziende associate per una spesa complessiva di € 13.570 al netto della sponsorizzazione di 4.000 € ottenuta da Unipol.

Nel mese di febbraio 2022 si è realizzato in presenza il primo incontro concernente il progetto di ricerca sulla sicurezza, con il coinvolgimento di alcune figure istituzionali scelte dalle aziende e dai sindacati quali alcuni rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ed alcune figure datoriali esperte in materia. Il progetto prevede la definizione di un questionario da somministrare poi a tutti i lavoratori delle società associate e, successivamente, la pubblicazione dei risultati dello studio.

La situazione economica dell'Ente consente, a parere della Presidenza, la possibile definizione di nuove iniziative che possano ulteriormente essere svolte a favore dei dipendenti delle aziende associate; nelle prossime settimane si intende arrivare a proporre al Consiglio Direttivo alcune proposte che possano ulteriormente sviluppare ed incrementare le attività dell'Ente a supporto dei suoi associati.

Roma, 27 aprile 2022

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2021	2020
B) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni Materiali\Immateriali	€ -	€ -
Totale Immobilizzazioni (B)	€ -	€ -
Attivo Circolante		
Crediti		
Crediti Contributivi	€ 240.448	€ 235.961
Crediti Vari	€ 1.857	€ 4.274
Attività finanziarie		
Attività finanziarie non immobiliz.ni	€ -	
Banche	€ 1.699.704	€ 7.575.593
Totale Attivo Circolante	€ 1.942.009	€ 7.815.828
Ratei e Risconti	€ 2.503	€ 2.503
Totale Attivo	€ 1.944.512	€ 7.818.331

PASSIVO	2021	2020
Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	€ 1.350.723	€ 7.269.491
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	€ 306.968	-€ 5.918.768
Totale patrimonio netto	€ 1.657.709	€ 1.350.723
Fondi per rischi ed oneri	€ -	€ -
TFR	€ -	€ -
Debiti		
Debiti v/Fornitori e Terzi Beneficiari	€ 247.165	€ 6.452.059
Debiti v/Compagnie Assicurative	€ 89.638	€ 12.892
Debiti v/Erario	€ -	€ -
Debiti diversi	€ -	€ 2.657
Totale Debiti	€ 336.803	€ 6.467.608
Ratei e Risconti	€ -	€ -
Totale Passivo	€ 1.994.512	€ 7.818.331

RENDICONTO ECONOMICO

	Anno 2021	Anno 2020
<u>PROVENTI</u>		
Contributi Associativi	€ 1.026.085	€ 1.030.190
Proventi Straordinari	€	€ 236
<i>Totale Proventi</i>	€ 1.026.085	€ 1.062.452
<u>COSTI di FUNZIONAMENTO</u>		
<i>SPESE per SERVIZI</i>		
a) prestazioni di servizi	€ 10.864	€ 11.419
<i>PERSONALE</i>		
e) collaboratori	€ 7.703	€ 17.600
<i>AMMORTAMENTI</i>	€ -	€ -
<i>ONERI di GESTIONE</i>		
- Servizi Logistici	€ 7.865	€ 6.995
- Oneri diversi di Gestione	€ 3.056	€ 3.041
- Oneri per Organi Statutari	€ 3.740	€ 4.441
	€	€
<i>Totale Costi di Funzionamento</i>	€ 33.227	€ 43.496
<i>Margine di funzionamento</i>	€ 992.858	€ 986.930
<u>ATTIVITA' STATUTARIE</u>		
<i>PROGETTI e PRESTAZIONI</i>	€ 239.300	€ 6.374.951
<i>PRESTAZIONI ASSICURATIVE</i>	€ 446.838	€ 528.653
<i>Totale Oneri per Prestazioni e Progetti</i>	€ 686.138	€ 6.903.604
<i>Totale Costi della Gestione</i>	€ 719.365	€ 6.947.100
<u>PROVENTI ed ONERI FINANZIARI</u>		
- Interessi Attivi Bancari	€ 1.824	€ 7.952
- Altri Proventi finanziari	€ -	€
- Commissioni ed Oneri Finanziari	€ 1.576	€ 10.046
<i>Totale Gestione Finanziaria</i>	€ 248	€ -2.094
<i>Avanzo (disavanzo) di Gestione</i>	€ 306.968	€ -5.918.768

Al 31 dicembre 2021 non risultano impegni o garanzie di qualsiasi natura.
Non risultano, altresì, conti d'ordine.

RENDICONTO FINANZIARIO al 31/12/2021

ENTRATE

Saldo Impieghi finanziari al 31/12/2020

€ 7.575.593

Contribuzione Associativa € 1.208.183

Rendite Finanziarie € 1.824

€ 8.784.263

Saldo Gestione Finanziaria € 1.699.704

USCITE

Pagamenti

- *Progetti Borse Studio* € 220.700

- *CIG* € 6.230.596

- *Progetti Libri di Testo* € 78.280

- *Progetti e Polizze* € 452.233

- *Attività di funzionamento* € 20.238

- *Spese per logistica anni
precedenti* € 80.788

Ristorni per doppi versamenti € -

F24 € 1.724

Oneri Bancari e Imp. Bollo € 7.084.559

Il Rendiconto Finanziario che precede identifica i movimenti finanziari effettivamente avvenuti nell'esercizio di riferimento. Considerato il numero contenuto di operazioni finanziarie effettuate nell'anno il prospetto è riportato in forma semplificata.

Il valore finale comprende le disponibilità finanziarie impiegate presso i tre conti correnti aperti: MPS (per l'accentramento contributivo), CheBanca! per gli impieghi di liquidità e Banca Etica.

Riguardo le entrate:

- il valore della contribuzione associativa si riferisce ai versamenti contributivi ricevuti nel corso dell'esercizio, relativi al 4° trimestre 2020 e ai primi tre trimestri del 2021;

Riguardo le uscite:

- i pagamenti si riferiscono alle uscite per le spese di funzionamento dell'Ente pagate nel corso dell'anno, relative al periodo 2021 ed al conguaglio con FISE per la convenzione fino al 30 aprile 2021;
- gli oneri bancari e le imposte di bollo si riferiscono a quelli addebitati fino al 31/12/2021

NOTA ILLUSTRATIVA
CONTENUTO E FORMA DEL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Per quanto la natura di Associazione non riconosciuta non avente finalità di lucro, e quindi di Ente non Commerciale di natura contrattuale, non preveda in capo ad EBiNAT obblighi o adempimenti specifici, sia in termini informativi che di natura tecnica, la gestione contabile adotta, ove applicabili, i criteri previsti dalla normativa civilistica per le società di capitale.

Nello specifico, il Bilancio d'esercizio è costituito dai Prospetti Contabili (Situazione Patrimoniale, Rendiconto Economico e Rendiconto Finanziario) e dalla Nota Illustrativa.

I valori sono espressi in euro.

Per una valutazione di carattere generale sull'andamento complessivo della gestione 2021, si fa riferimento alla Relazione della Presidenza.

**CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI
E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Come anticipato in premessa, sebbene per la natura dell'EBINAT non siano previsti particolari obblighi contabili e vincoli alla redazione della propria rendicontazione economica e patrimoniale, ai fini di una maggiore trasparenza, correttezza e leggibilità dello stesso, il Bilancio dell'Ente è predisposto facendo riferimento alle disposizioni e ai criteri di redazione del Codice Civile.

Per maggiore chiarezza, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

L'EBINAT non è sottoposto ad alcuna forma di direzione e coordinamento.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale.

I crediti di natura contributiva, in considerazione della tempistica di versamento prevista contrattualmente a carico delle imprese in forma trimestrale posticipata, sono rilevati nel Rendiconto Economico per competenza se al momento della contabilizzazione si tratta di contributi certi, in quanto determinati ed effettivamente già incassati nel momento della redazione del Bilancio.

I debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Alla fine dell'esercizio non risultano in essere crediti e debiti in valuta.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono esposte al valore nominale con rilevazione nei crediti degli interessi maturati e non ancora liquidati.

Imposte

Non ci sono imposte sull'esercizio, in quanto l'Ente non a scopo di lucro e senza rilevanza fiscale, non è assoggettabile ad imposte sul reddito delle imprese.

In funzione della sua organizzazione, EBiNAT non ha neanche base imponibile ai fini IRAP. Per gli enti di natura non commerciale, l'IRAP viene determinata in base al "Sistema Retributivo", tuttavia in assenza di personale diretto e/o di collaboratori parasubordinati, non si è in presenza di base imponibile.

Proventi e costi

I proventi dell'Ente sono composti dalle quote contributive versate dalle imprese in ottemperanza a quanto previsto nel CCNL di Settore e rappresentano l'elemento caratterizzante di EBiNAT.

Su tale contribuzione, che rappresenta un onere contrattuale a carico delle aziende che adottano il CCNL di settore, l'Ente non dispone di nessuna autonoma potestà impositiva; circostanza che accomuna tutti gli enti di natura contrattuale e che ne limita di fatto la capacità di recupero in caso, per esempio, di omissioni contributive.

Ciò premesso e considerata la natura dell'Ente e la natura contrattuale dei contributi da questo ricevuti, stante l'attuale situazione che consente la determinabilità e la tracciabilità degli stessi, i proventi, rectius contribuzioni, sono rilevati nel Rendiconto Economico in base al criterio di competenza, compatibilmente con gli elementi previsti per l'iscrizione dei crediti.

I costi, parimenti, sono contabilizzati in base alla competenza economica.

L'iscrizione in Bilancio avviene, quindi, sempre e comunque secondo i principi della prudenza, della inerenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti

All'interno della gestione operativa dell'Ente, i costi sono divisi in due macro-aree: quella che include i costi di funzionamento in senso stretto dell'Ente e quella relativa alle prestazioni erogate ai lavoratori.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

In via generale, stante l'attuale situazione operative ed organizzative, le voci dell'Attivo sono limitate a quelle di natura strettamente finanziaria: liquidità corrente (banca) e liquidità differita (crediti).

Immobilizzazioni

La voce Immobilizzazioni immateriali è pari a 0 euro (si è azzerata a fine 2017). La voce si riferiva agli oneri per l'implementazione del sito web dell'Ente che è operativo dal mese di gennaio 2014. La voce ha avuto la seguente movimentazione, costante nel corso degli esercizi.

DESCRIZIONE	Valore Netto al 31/12/2020	Costo Storico 31/12/2020	Incrementi 2021	Costo Storico 31/12/2020	Fondo al 31/12/2020	Quota Amm.to 2021	Fondo al 31/12/2021	Valore Netto 31/12/2021
SITO WEB	0	3.782	0	3.782	3.782	0	3.782	0
Totale	0	3.782	0	3.782	3.782	0	3.782	0

Attivo Circolante

Crediti

***I Crediti contributivi**, pari a 240.448 euro, si riferiscono alla contribuzione 2021 non incassata entro il termine dell'anno. E' una voce fisiologica e ricorrente per EBiNAT in quanto il pagamento della contribuzione da parte delle aziende è effettuato nella modalità "trimestrale posticipata", pertanto come previsto dal Regolamento di Funzionamento dell'Ente, il 4° trimestre è di norma liquidato entro il 1° trimestre dell'anno successivo. In una contabilizzazione per competenza economica, è normale l'iscrizione di tali poste attive.*

Per loro natura, i crediti iscritti sono valori "certi", in quanto già interamente incassati al momento della redazione del presente Bilancio di Esercizio.

Sono iscritti al valore nominale.

***I Crediti vari**, per 1.857 euro, si riferiscono a crediti vantati nei confronti degli istituti di credito (nel caso di specie MPS) relativamente agli interessi attivi maturati sui conti correnti nel 4° trimestre 2021 e non accreditati al 31/12/2021.*

Considerato l'assetto organizzativo in essere, non si è ritenuto necessario disporre di una liquidità di cassa. Per le piccole spese la segreteria dell'Ente provvede attraverso una carta prepagata.

Attività e Disponibilità finanziarie

A seguire il prospetto di dettaglio che riguarda tutti gli impieghi finanziari al 31/12/2021 con i relativi commenti:

	LIQUIDITA' da CC	
	2021	2020
MPS		
Conto Corrente Ordinario	€ 1.332.336	€ 2.605.618
CHEBANCA!		
Conto Corrente Ordinario	€ 318.607	€ 4.920.956
BANCA ETICA		
Conto Corrente Ordinario	€ 48.761	€ 49.019
TOTALE	€ 1.699.704	€ 7.575.593

- *MPS: rappresenta il conto operativo e di accentramento contributivo. Le giacenze sono utilizzate per le attività correnti dell'EBiNAT e dopo un periodo mi particolare attenzione in merito alle possibili sorti dell'Istituto senese, rappresenta ancora il secondo canale della diversificazione finanziaria.*
- *CheBanca!: la scelta dell'Istituto di Credito è stata effettuata negli anni passati a seguito di un'analisi di mercato condotta su varie banche e finalizzata ad identificare l'operatore finanziario che avrebbe gestito gli impieghi riferibili alle c.d. riserve "strategiche", quelle di medio-lungo periodo, attraverso strumenti finanziari di liquidità che garantissero un rendimento superiore al normale conto corrente e nessun profilo di rischio finanziario specifico.*
- *Banca Etica: stante le specificità dell'istituto di credito, il conto corrente aperto presso Banca Etica risponde essenzialmente a finalità mutualistiche.*

Ratei e Risconti Attivi

La voce, per 2.503 euro, si riferisce alla quota dei premi assicurativi pagati nel 2021 per la polizza RC accesa per gli Organi dell'Ente che sono di competenza dell'esercizio successivo.

* * *

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel seguente prospetto:

Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto

	Fondo di Dotazione	Avanzo (disavanzo) di gestione	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 30 ottobre 2012	0		
Avanzo (disavanzo) 2013		2.199.737	
Saldo al 31 dicembre 2013	0		2.199.737
Avanzo (disavanzo) 2014		1.108.432	

Saldo al 31 dicembre 2014	2.199.737		3.308.169
Avanzo (disavanzo) 2015		942.291	
Saldo al 31 dicembre 2015	3.308.169		4.250.460
Avanzo (disavanzo) 2016		1.059.046	
Saldo al 31 dicembre 2016	4.250.460		5.309.506
Avanzo (disavanzo) 2017		822.560	
Saldo al 31 dicembre 2017	5.309.506		6.132.066
Avanzo (disavanzo) 2018		844.929	
Saldo al 31 dicembre 2018	6.132.066		6.976.995
Avanzo (disavanzo) 2019		292.496	
Saldo al 31 dicembre 2019	6.976.995		7.269.491
Avanzo (disavanzo) 2020		-5.918.768	
Saldo al 31 dicembre 2020	7.269.491		1.350.723
Avanzo (disavanzo) 2021		306.968	
Saldo al 31 dicembre 2021	1.350.723		1.657.709

La voce “Fondo di Dotazione”, unico elemento del Patrimonio Netto, accoglie la sommatoria degli avanzi generati negli anni precedenti, come indicato nelle rispettive delibere di destinazione dello stesso da parte del Consiglio Direttivo che ha approvato i relativi bilanci, rappresentando di fatto il vero e proprio “capitale di funzionamento” dell’Ente.

Come previsto dallo Statuto e dalle norme di diritto comune, durante la vita dell’Ente il Fondo di Dotazione e le altre componenti del Patrimonio Netto sono indisponibili e possono essere utilizzati unicamente per le attività statutarie (Progetti e prestazioni) avviate dagli Organi amministrativi, nonché per la copertura di eventuali disavanzi di gestione.

Al 31/12/2021, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa civilistica, compatibilmente con la natura di Ente associativo non commerciale di EBiNAT, si riporta nel seguito il prospetto indicante la composizione, la possibilità di utilizzo, la distribuibilità e disponibilità delle voci del Patrimonio Netto.

Di seguito il prospetto aggiornato al 31/12/2020.

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Utilizzi (*)	Quota Disponibile	Utilizzi nei 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altri utilizzi
Fondo di Dotazione	€ 1.350.723	B	100%	€ -	€ -
Altre Riserve	€ -	A - B	100%		
Avanzi (Disavanzi) a nuovo	€ -	A - B	100%		
Avanzo (Disavanzo) dell’esercizio	€ 306.968	A	100%		
TOTALE	€ 1.657.709			€ -	€ -

(*) LEGENDA:

A: Per aumento Fondo di Dotazione

B: Per copertura Perdite

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Poiché l’Ente non ha personale dipendente, la voce non è valorizzata.

Debiti

La voce include una serie di fattispecie:

- **Debiti v/Fornitori e v/Beneficiari delle Prestazioni:** si tratta di debiti verso terze economie per servizi inerenti la gestione corrente dell'EBiNAT, nonché a quanto ancora dovuto in termini di prestazioni ai beneficiari identificati nei vari progetti
- **Riguardo i fornitori**, per 7.865 euro, si tratta di quanto dovuto ad Astri per la condivisione dei locali della sede di Viale Parioli, 10 ;
- **Riguardo i Beneficiari delle Prestazioni**, per 239.300 euro si tratta di quanto non ancora liquidato a fine anno a fronte degli impegni di spesa deliberati dal Consiglio Direttivo in ordine ai Progetti gestiti in corso d'anno.

Nel dettaglio riguardano:

- *La sesta edizione del Progetto “Premialità Scolastiche”: ci si riferisce ai vincitori delle Borse di Studio deliberate per il 2021, per 160.500 euro;*
- *La terza edizione del Bando rimborsuale riguardante il rimborso dei costi sostenuti per l'istruzione: per l'acquisto di libri e tasse universitarie, per complessivi 78.800 euro. Riguarda la platea di richiedenti relativamente ai quali sono state verificate le condizioni per il rimborso;*
- **Debiti verso Compagnie Assicurative:** voce che accoglie in modo specifico i debiti inerenti il funzionamento delle Polizze assicurative in essere:
 - *le regolazioni passive relativamente ai premi assicurativi 2021 dovuti alle Compagnie per LTC (PosteVita) e TCM (UnipolSai). Le variazioni trimestrali nella popolazione assicurata hanno infatti determinato modifiche nella popolazione dei beneficiari e conseguentemente sui relativi premi dovuti dall'Ente. Come da accordi con le Compagnie le regolazioni sono state effettuate ad inizio 2022;*
 - *i debiti verso la compagnia UNIPOL SAI, relativamente ai pagamenti ricevuti dai lavoratori per la copertura aggiuntiva individuale prevista per la Polizza TCM¹ e le regolazioni del premio assicurativo.*

¹ Il debito è differenziato rispetto a quello relativo alla Polizza del Lavoratori, in quanto in questo caso EBiNAT si comporta come un “mero intermediario” dei premi assicurativi versati volontariamente dai lavoratori ad integrazione del premio base, per quanto la Polizza sia in effetti sottoscritta dall'Ente.

RENDICONTO ECONOMICO

CONTRIBUZIONE ASSOCIATIVA

I proventi di gestione sono relativi alla contribuzione del 2020 contabilizzata per competenza economica in 1.026.085 euro. A seguire il riepilogo storico della contribuzione, dal primo anno di versamento⁷ al 2021:

Anno	Contribuzione
2021	€ 1.026.085
2020	€ 1.030.190
2019	€ 1.062.452
2018	€ 1.075.134
2017	€ 1.086.642
2016	€ 1.097.003
2015	€ 1.102.854
2014	€ 1.106.782
2013	€ 1.108.354
2012	€ 1.119.755

Il contributo versato dalle aziende è rimasto sostanzialmente invariato coerentemente con l'andamento della numerosità dei lavoratori del comparto.

Si ricorda, infatti, che la misura del contributo è stata determinata dalle parti in sede di rinnovo del CCNL in quota fissa per ogni lavoratore in servizio: 21 euro al trimestre per dipendente. Le modalità di determinazione e versamento sono state identificate all'interno del Regolamento di Funzionamento⁸ che, coerentemente, prevede una procedura contributiva a carico delle imprese con tempistica trimestrale posticipata: i versamenti delle quote trimestrali sono quindi effettuate nel trimestre successivo rispetto la competenza temporale di maturazione.

Alla fine dell'anno, in sostanziale continuità rispetto all'esercizio precedente, risultano 36 imprese che utilizzano il CCNL di Settore Tali imprese si distinguono tra società concessionarie in senso stretto e le loro società strumentali.

Il numero ridotto e le modalità di controllo introdotte nella gestione amministrativa già all'atto della sua costituzione, consentono ad EBiNAT un puntuale e preciso monitoraggio della contribuzione, tale da rendere percorribile la contabilizzazione per competenza ed un rapido monitoraggio delle eventuali omissioni contributive.

In considerazione delle modalità di versamento appena illustrate, la percentuale di incasso è sempre stata di circa il 75%, ovvero tre trimestri su quattro, con il quarto trimestre incassato nel primo trimestre dell'anno successivo.

A parte l'anno 2019 che si è caratterizzato per un andamento diverso e meno regolare⁹ ed alcune il 2021 rientra nella normalità e il valore contabilizzato rappresenta il monte contributivo effettivo e certo del 2021, indipendentemente dalla data di incasso.

⁷ Il Primo anno con versamenti a favore dell'Ente fu il 2013, durante il quale furono però versate due annualità: la 2013 e la 2012, in quanto in tal senso erano gli accordi presi in sede di rinnovo del CCNL di Settore.

⁸ Articolo del Regolamento di Funzionamento approvato dal Consiglio Direttivo del 30 maggio 2013.

⁹ Si rammenta che nel corso del 2019 le Fonti Datoriali, a seguito di un pronunciamento dell'Agenzia Entrate in merito alla natura del contributo agli Enti Bilaterali, diedero indicazione di sospendere il versamento del contributo in attesa di avere un chiarimento. Chiarimento che venne con la risposta all'Interpello promosso da Federreti e FISE ACAP che confermò che la contribuzione versata dalle imprese era da considerarsi fuori dall'imponibilità fiscale e previdenziale a carico del lavoratore e sottoposta al solo contributo di solidarietà a carico delle imprese.

COSTI DI ESERCIZIO

ONERI DI FUNZIONAMENTO

Si rammenta che gli oneri di funzionamento come quelli strettamente inerenti le prestazioni, sono stati contabilizzati in base al criterio di competenza economica, secondo lo stesso schema degli anni passati in base al quale gli impegni di spesa impattano nell'anno nel quale sono stati formalmente assunti dal Consiglio Direttivo, anche nel caso in cui una parte delle correlate attività di attuazione vengano poi svolte nell'esercizio successivo.

Gli oneri di funzionamento includono:

- **Spese per Servizi:** vi rientrano i costi ricorrenti per il funzionamento dell'ente gli oneri annuali per la gestione del sito web e la polizza RC per gli Organi associativi
- **Spese per il Personale:** rappresenta l'utilizzo di due risorse con contratto di collaborazione occasionare.
- **Oneri di Gestione**
 - Locazione e Servizi Logistici: la voce si riferisce all'accordo stipulato con ASTRI per la condivisione della sede sociale di Viale Parioli, 10.
 - Oneri Diversi di Gestione: si riferiscono a spese di funzionamento direttamente imputabili all'Ente. Storicamente ci si riferisce a piccole spese, agli oneri per la tenuta dei conti correnti bancari;
 - Oneri per Organi Statutari: la voce comprende il compenso riconosciuto al Presidente del Collegio dei Revisori, unico ruolo retribuito tra gli Organi Associativi.

*Chiudono l'Area, gli oneri per gli **Ammortamenti**. La voce è pari a 0 (zero) in quanto le immobilizzazioni immateriali (sito web e le spese pluriennali relative alla costituzione/modifica dello Statuto) hanno finito di essere ammortizzate nel 2018.*

ONERI PER ATTIVITA' STATUTARIE

Accoglie gli oneri per ogni attività che rientra nello scopo statutario di EBiNAT: ad oggi tali attività hanno riguardato Progetti e Prestazioni erogati, direttamente o indirettamente, in favore dei lavoratori del comparto e dei loro familiari.

Come anticipato in precedenza, dopo la ripresa dei lavori del Consiglio Direttivo nel 2017, nel corso del 2018 si sono avviate una serie di attività finalizzate a rendere EBiNAT un protagonista del welfare contrattuale del Settore; percorso che ha avuto nel 2019 un anno di effettiva svolta, nel quale si è concretizzato molto del lavoro preparatorio fatto gli anni precedenti¹³.

Infine, a causa gli effetti della pandemia, nel corso del 2020 il Consiglio Direttivo ha deliberato di destinare la gran parte delle proprie riserve, accumulate negli anni, a sostenere il reddito dei lavoratori interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro. Come vedremo questa iniziativa caratterizza in modo determinante l'andamento dell'Esercizio, senza però sovrapponti alle iniziative già avviate.

L'offerta del 2021 di EBiNAT si può suddividere in tre tipologie, omogenee per natura:

- | | |
|----------------------------|-----------|
| - Prestazioni assicurative | € 446.838 |
| - Premialità scolastiche | € 160.500 |
| - Prestazioni rimborsuali | € 78.800 |

le cui specifiche vengono illustrate nel dettaglio nei commenti a seguire.

Prestazioni Assicurative

Si rammenta che a partire da giugno 2019, sono state rese operative a favore dei lavoratori iscritti due Polizze assicurative coperture assicurative:

- Polizza TCM (Temporanea caso morte) per coprire il caso di premorienza per malattia;
- Polizza LTC (Long Term Care) a copertura del rischio c.d. di non autosufficienza

Con la sottoscrizione di queste polizze EBiNAT ha inteso estendere le coperture assicurative a disposizione dei lavoratori, integrando il welfare contrattuale in due ambiti nei quali l'attuale sistema di tutele era carente o non massimamente diffuso.

Si tratta della più significativa implementazione "stabile" introdotta da EBiNAT: riguarda indistintamente tutta la popolazione attiva rappresentata dai lavoratori del comparto: circa 13.000 addetti mediamente in servizio nel corso dell'anno.

Nel 2021, anno a regime pieno, tale iniziativa ha impegnato importanti risorse, che rappresentano circa il 50% della contribuzione.

L'Assetto delle polizze è il seguente:

- la TCM, stipulata con UNIPOL SAI prevede un premio annuo individuale di 19,90 euro
- la LTC, stipulata con POSTE VITA, prevede un premio annuo individuale di 20 euro.

Premialità scolastiche

Anche nel 2021 è stato rinnovato il Bando per il riconoscimento di Premialità Scolastiche a favore dei figli dei lavoratori. Si tratta della sesta edizione di questa iniziativa che, come già avvenuto in passato, si sviluppa "a cavallo" di due esercizi.

Con Delibera del Consiglio Direttivo del 26/11/2021 il Bando è stato pubblicato in data 13/12/2021, avendo i seguenti riferimenti, e sviluppandosi poi per tutte le conseguenti attività amministrative nei primi mesi del 2022:

Premialità scolastiche Anno scolastico 2021	Bando	Votazione richiesta	Valore unitario	Totale Stanziato
- diploma scuola media inferiore	25	10 / 10	€ 1.000	€ 25.000
- diploma scuola media superiore	20	100 / 100	€ 1.200	€ 24.000
- diploma laurea triennale	15	110 / 110	€ 1.500	€ 22.500
- diploma laurea magistrale	15	110 / 110	€ 2.000	€ 30.000
				€ 101.500

Ed esito delle procedure di assegnazione previste dal Bando, in analogia a quanto avvenuto gli anni passati, essendo presenti le risorse necessarie, il Consiglio Direttivo con successiva Delibera ha deciso di assegnare le premialità a tutte le richieste pervenute ed autorizzate (in presenza dei requisiti richiesti), portato l'impegno di spesa specifico a 160.500 euro, come di seguito indicato nel dettaglio:

Premialità scolastiche Anno scolastico 2021	Pervenute	Con Requisiti	Valore unitario	Totale Impegnato
- diploma scuola media inferiore	35	34	€ 1.000	€ 34.000
- diploma scuola media superiore	37	30	€ 1.200	€ 36.200
- diploma laurea triennale	22	15	€ 1.500	€ 22.500
- diploma laurea magistrale	39	34	€ 2.000	€ 58.000
				€ 160.500

Prestazioni Rimborsuali

Nel corso dell'anno il Consiglio Direttivo di EBiNAT ha inoltre deliberato il sostenimento di una iniziativa di natura rimborsuale, che riprende una esperienza fatta nel 2020, allargandone la portata ad una nuova fattispecie.

Si tratta infatti di due Bandi riservati ai familiari dei lavoratori e ai lavoratori-studenti e che hanno per oggetto il riconoscimento di un contributo finanziario a titolo di:

- *rimborso dei libri scolastici, per la scuola media superiore di 1° e 2° grado (per un massimo 200 e 250 euro ad alunno) in analogia a quanto fatto nel 2020;*
- *il rimborso delle tasse di iscrizione universitarie, fino ad un massimo di 300 euro.*

A seguire il dettaglio con i numeri sintetici dell'iniziativa:

BANDI 2020	Totale stanziato	Richieste pervenute	Richieste accettate	Totale rimborsato
Rimborsi per libri scolastici 1° grado	€ 40.000	52	52	€ 7.800
Rimborsi per libri scolastici 2° grado	€ 50.000	130	128	€ 25.000
Rimborsi per tasse universitarie	€ 60.000	190	187	€ 46.000
TOTALE	€ 150.000	372	367	€ 78.800

A fronte di uno stanziamento massimo autorizzato di 150.000 euro, le domande di rimborso pervenute ed accettate in base ai requisiti richiesti dal Bando hanno determinato oneri complessivi più contenuti liquidati nei primi mesi del 2022, dopo la consueta attività di verifica.

PROVENTI ed ONERI FINANZIARI

S rammenta anche in questa occasione che gli Organi Direttivi hanno negli anni confermato una politica di investimento delle risorse finanziarie dell'Ente molto prudente, con caratteristiche ben definite:

- *rispettosa e coerente con la natura dell'Ente*
- *tesa ad evitare la concentrazione su un unico soggetto e quindi indirizzata al mantenimento di una costante diversificazione*
- *con un atteggiamento mai orientato alla speculazione, bensì al mantenimento del valore capitale*
- *focalizzata su impieghi prevalentemente liquidi, o prontamente liquidabili e sempre a basso rischio*

In tale contesto, la scelta degli Organi Direttivi si è pertanto indirizzata su strumenti "sicuri" e che consentissero – ove possibile - comunque rendimenti superiori ai tassi attivi di conto corrente; il tutto all'interno di un obiettivo generale che rimane tuttora quello di ripartire il rischio finanziario, suddividendo le disponibilità liquide dell'Ente tra più istituti di credito con impieghi essi stessi diversificati per natura e durata.

Come anticipato nel commento dell'Attivo di Stato Patrimoniale, nel corso degli ultimi esercizi, una serie di fattori concomitanti (generalmente di mercato e di natura organizzativa interna), hanno determinato una significativa immobilità delle risorse finanziarie a disposizione con il conseguente azzeramento o forte contrazione dei rendimenti: di fatto nel corso del 2021 la totalità degli asset finanziari è rimasta infruttifera all'interno dei conti correnti, in particolare in quello di CheBanca!, ma in ogni caso al riparo dalle pericolose oscillazioni dei mercati.

Riguardo i fattori appena citati:

- *prioritariamente c'è il tema di contesto generale: dopo un anno – il 2018 - caratterizzato da un andamento negativo dei mercati finanziari, gli ultimi due anni hanno segnato una inversione di tendenza, nonostante la pandemia che ha investito tutto il mondo. Tuttavia, la*

potenziale volatilità, l'atteggiamento prudente e la possibilità di avere a disposizione i Fondi per le attività dell'Ente, hanno indotto il Consiglio a non rinnovare gli investimenti finanziari in depositi a tempo;

- *ha prevalso pertanto la scelta di:*
 - *azzerare ogni possibile rischio finanziario e subire perdite in conto capitale, ritenendo sufficiente ripartire su più soggetti i soli impieghi di liquidità di conto corrente: nella sostanza una gestione di pura tesoreria che si è caratterizzata dal non essere stata coinvolta in alcun modo nelle dinamiche di mercato;*
 - *a seguire, anche nel 2021 si è perpetuata una situazione tutta interna all'Ente che ha determinato negli ultimi due esercizi un blocco sostanziale nella gestione della massa finanziaria presente nella sua disponibilità.*

In tale contesto, i proventi rilevati si riferiscono agli interessi attivi bancari che si sono generati sulle giacenze in CheBanca! e MPS esposti al netto della ritenuta fiscale.

Gli oneri di natura finanziaria si riferiscono all'imposta di bollo, che viene riportata nell'area finanziaria in quanto - in un soggetto quale è EBiNAT - tale allocazione è ritenuta più funzionale ad una chiara rappresentazione dell'apporto effettivo dell'intera area nel risultato economico generato all'interno del Rendiconto Economico.

CONCLUSIONI

Gentili Consiglieri e Delegati,

confidando di trovarVi d'accordo sulla gestione e sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio al 31.12.2021, Vi invitiamo ad approvarlo affinché possa essere portato alla deliberazione assembleare.

*Il Presidente
Marco Micaroni*

*Il Vice Presidente
Cristiano Tardioli*

Roma, 27aprile 2022

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Sig.ri Associati,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto dal Consiglio Direttivo, è composto dai prospetti contabili (Situazione Patrimoniale, Rendiconto Economico e Rendiconto Finanziario) e da una Nota Illustrativa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ha svolto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'associazione EBiNAT.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia; siamo indipendenti rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia



che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate inclusa la relativa informativa;

Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa.

Responsabilità del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è responsabile: a) per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera, corretta e in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; b) per la predisposizione della relazione sulla gestione, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'associazione EBiNAT al 31 dicembre 2021.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti e in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'associazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché



sull'affidabilità di quest'ultimo e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce o segnalazioni e non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

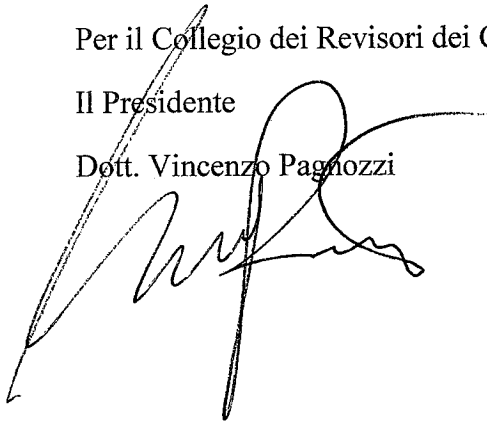
B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Vincenzo Pagnozzi

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the President of the Board of Revisors, Dott. Vincenzo Pagnozzi. The signature is written over the printed name.